



A.D. 1308
unipg

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,
SCIENZE SOCIALI, UMANE
E DELLA FORMAZIONE

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria

REGOLAMENTO DEI LABORATORI ABILITANTI CON FREQUENZA OBBLIGATORIA A.A. 2023/2024

Premessa

L'attività di laboratorio è condizione essenziale del percorso formativo dello studente, in quanto mira a far acquisire le abilità di trasposizione didattica degli insegnamenti acquisiti nei corsi universitari, specificatamente per la Scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.

Le esperienze di laboratorio rappresentano un importante momento di sintesi e di integrazione delle conoscenze dello studente, nella prospettiva del tirocinio didattico nelle classi scolastiche. In tal senso il laboratorio costituisce la cerniera di collegamento tra le lezioni e il tirocinio.

Per questo motivo, poiché i laboratori rappresentano la possibilità di costruire competenze professionali, capacità relazionali e gestionali attraverso la sperimentazione in prima persona di attività pratiche e di lavoro di gruppo, la frequenza delle ore di laboratorio è obbligatoria (D.M. 249/2010 - Tab.1. - Art. 6). Ogni attività di laboratorio acquista senso perché è connotata da una sua operatività e progettualità, dove si attivano le conoscenze e le abilità di ciascuno studente. I laboratori, permetteranno quindi a ciascuno studente, di auto valutare le competenze maturate in vista del loro impiego nelle attività educative e didattiche, da svolgersi nelle classi scolastiche durante il Tirocinio e la futura carriera professionale.

Contenuti

I contenuti e le attività dei laboratori devono tenere conto dei due ordini di scuola cui il corso di studio abilita. La programmazione delle attività (obiettivi formativi, competenze, contenuti, metodologie e modalità di valutazione) è condivisa dal docente titolare, con il coordinatore del CdS, con congruo anticipo rispetto alla data di inizio. Ogni CFU di laboratorio equivale a 15 ore di didattica in presenza e 10 ore di lavoro individuale dello studente, per un totale di 25 ore.

Obbligo di frequenza

L'obbligo di frequenza per tutte le coorti è pari all'80% dell'orario complessivo, corrisponde a 12 ore per i laboratori da 15 ore/1 CFU e 24 ore per quelli da 30 ore/2 CFU. L'assenza ingiustificata al primo incontro di laboratorio determina l'esclusione e l'obbligo di ripetizione l'anno successivo.

Assenze

Il 20% di assenze è a titolo di garanzia per eventuali imprevisti che non consentano la frequenza. Il docente titolare, accertata l'assenza, assegnerà allo studente assente un compito da svolgere individualmente per un numero di ore pari a circa il doppio delle ore di assenza. Accertamento della frequenza L'accertamento della frequenza spetta al docente titolare del Laboratorio attraverso il foglio delle firme o altri sistemi informatizzati.



A.D. 1308
unipg

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,
SCIENZE SOCIALI, UMANE
E DELLA FORMAZIONE

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria

Studenti lavoratori

Gli studenti lavoratori sono pregati di contattare il docente prima dell'inizio degli incontri per concordare percorsi personalizzati.

Organizzazione

Durante i periodi destinati ad esami e tesi di laurea non si possono svolgere attività di laboratorio. Per consentire una proficua partecipazione degli studenti alle attività laboratoriali, le date di inizio e svolgimento di ciascun laboratorio sono pubblicate entro il mese di settembre per i laboratori del I semestre ed entro il mese di Gennaio per quelli del II semestre.

Iscrizioni

Lo studente che decide di frequentare il laboratorio è obbligato a seguire le indicazioni e le modalità di partecipazione comunicate dal coordinatore del CdS o dal docente titolare.

Valutazione

Il docente titolare dell'insegnamento o il docente conduttore del laboratorio, al termine del laboratorio, verificata la frequenza attraverso i fogli delle firme o altri sistemi informatizzati, attribuisce o meno allo studente una idoneità, propedeutica all'ammissione all'esame. Alla fine del laboratorio lo studente è tenuto a compilare, in forma anonima, i questionari di valutazione previsti dall'Università degli Studi di Perugia.

Studenti Erasmus+

Gli studenti che svolgono esperienze di mobilità per studio Erasmus+ in altri Paesi sono esonerati dalla frequenza dei laboratori che si svolgono nel periodo del loro soggiorno fuori sede e che non possono essere sostenuti all'estero. Al loro ritorno in Italia gli studenti Erasmus devono prendere contatto con il docente titolare del laboratorio, per concordare percorsi personalizzati. Gli insegnamenti che comprendono un laboratorio e possono essere inseriti nel learning agreement, devono essere inseriti nella loro interezza (se uno studente può sostenere 8 CFU + 2 CFU di laboratorio all'estero, nel learning agreement dovrà essere indicato 10 CFU). Gli studenti Erasmus provenienti da altri Paesi e che svolgono un'esperienza di mobilità presso l'Università degli Studi di Perugia, sono tenuti a rispettare le indicazioni previste nel presente Regolamento. E' facoltà dei docenti, adattare il percorso laboratoriale (es. lingua del materiale da utilizzare nello studio) alle caratteristiche di provenienza dello studente.

Laboratori lingua straniera presso il Centro Linguistico di Ateneo

Lo studente non può frequentare un laboratorio di lingua inglese se non ha conseguito la frequenza (e idoneità, quando previsto) del livello precedente presente nell'anno precedente. Non è quindi possibile frequentare e/o inserire nel piano di studi più di due laboratori di lingua straniera all'anno.